



**ENTE GESTIONE SACRI MONTI**  
**Sede legale amministrativa, C.na Valperone, 1**  
15020 Ponzano Monferrato (AL)  
TEL: 0141 927120 FAX: 0141 927800  
COD. FISC./P. IVA: 00971620067  
www.sacri-monti.com



**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI 1 POSTO DI FUNZIONARIO TECNICO RESTAURATORE DI BENI CULTURALI RICONOSCIUTO AI SENSI DEGLI ARTT. 29 E 182 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004 N. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio)**

(Approvato con Determinazione Dirigenziale n. 285 del 14/9/2020)

**IL DIRETTORE**

Vista la propria determinazione n. 285 del 14/9/2020 avente ad oggetto "Approvazione bando di concorso per esami per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 1 "Funzionario Tecnico restauratore di beni culturali" riconosciuto ai sensi degli articoli 29 e 182 del decreto legislativo 22/1/2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) Categoria D- posizione economica D1 da assegnare al settore Tecnico;

**RENDE NOTO CHE**

E' indetto un concorso pubblico per esami per la copertura a tempo indeterminato e pieno di 1 posto di **Funzionario Tecnico restauratore di beni culturali riconosciuto ai sensi degli articoli 29 e 182 del decreto legislativo 22/1/2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio)** Categoria D- posizione economica D1 il quale in base al profilo professionale approvato con Deliberazione Giunta Regione Piemonte n. 47-584 del 25 luglio 2005 svolge i seguenti compiti:

**FUNZIONARIO TECNICO - CATEGORIA D**

Svolge le attività proprie della categoria e nell'ambito del Settore di appartenenza con i caratteri di autonomia e responsabilità ed apporto organizzativo previsto dai CCNL. In particolare, in attuazione del piano di lavoro e in relazione alle proprie competenze, svolge in via prevalente e complementare le attività indicate in uno o più Settori tra quelli riportati nell'allegato 3 .

Svolge le attività inerenti l'area tecnica nell'ambito della organizzazione delle specifiche finalità e dei programmi operativi dell'Ente.

Può essere individuato quale responsabile di servizio o di settore.

In qualità di Responsabile di settore coordina e programma l'attività, in caso contrario collabora al coordinamento e alla programmazione della stessa. In ordine a tali funzioni verifica il rispetto dei tempi e delle procedure previste dai programmi di lavoro e dalle norme, relazionando periodicamente al superiore gerarchico, anche in riferimento ai carichi di lavoro.

Fornisce elementi utili alla programmazione dell'attività ed al miglioramento dell'efficienza della gestione per il Settore di competenza.

Su specifica e formale attribuzione, in assenza del responsabile, svolge le funzioni di coordinamento di altri settori dell'Ente e collabora con gli altri settori su materie che fanno capo all'attività di competenza.

Predisporre gli atti relativi alle attività del Settore.

Previa compimento degli atti formativi ed istruttori, predisporre regolamenti, piani e pareri, anche di particolare complessità e rilevanza, seguendo le varie fasi del processo di formazione e verificandone la correttezza e la compatibilità con il quadro normativo di riferimento.

Previa professionalizzazione, su direttiva e operando con gli Enti e le strutture istituzionalmente preposte a tale servizio, partecipa direttamente agli interventi sul territorio, anche al di fuori dell'area protetta, in relazione alle funzioni derivanti dal profilo.

E' tenuto ad aggiornarsi sulle materie di competenza, anche ricercandone le fonti ed avvalendosi della documentazione e degli strumenti anche informatici messi a disposizione dall'Ente.

Utilizza specifici programmi informatici per il disegno e la cartografia su computer.

Fornisce ai dipendenti del Settore di competenza gli indirizzi e le informazioni necessarie a svolgere le rispettive attività e propone per gli stessi le attività formative ritenute necessarie.

Per le procedure di cui è responsabile anche sulla base del piano di lavoro e degli obiettivi assegnati, e per le procedure per le quali riceve formale incarico segue le conseguenti relazioni esterne verso privati e Istituzioni Pubbliche in rappresentanza dell'Ente.

E' responsabile delle attrezzature, assegnate al settore di competenza, in uso al personale non assegnate direttamente a singoli dipendenti. E' responsabile ed è tenuto al mantenimento nelle migliori condizioni ed a predisporre la manutenzione ordinaria del materiale in uso personale ed in dotazione al settore di competenza.

In caso di problematiche di particolare urgenza ed indifferibilità da cui derivi pericolo per le persone o danni a strumenti, mezzi, attrezzature, immobili ed impianti, pone in essere le azioni necessarie per la loro soluzione anche con intervento diretto in relazione alle specifiche competenze acquisite.

E' responsabile dell'istruttoria relativa ai procedimenti assegnati, di competenza del settore di attività.

Supporta il Dirigente nello svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente. In caso di impedimento del dirigente può essere delegato a svolgere le funzioni di segretario degli organi dell'Ente. Nelle materie di competenza è punto di riferimento per i responsabili di altri settori dell'Ente nonché per i funzionari e Dirigenti di altre strutture e centri decisionali esterni. In collaborazione con il Dirigente o in assenza dello stesso e su specifica delega svolge funzioni di coordinamento dell'intera attività dell'Ente. In collaborazione con il Dirigente o su specifica delega può condurre specifiche attività e progetti.

Nell'esercizio delle funzioni proprie del profilo svolge attività di controllo sull'osservanza delle norme vigenti entro i confini dell'area protetta segnalando ai soggetti competenti alla redazione dei verbali le eventuali violazioni.

Nel caso di prestazione professionale per la quale è richiesto il diploma di laurea nonché la prescritta abilitazione l'inquadramento iniziale è fissato nella categoria D3.

#### **UNITA' ORGANIZZATIVA TECNICA**

**(con riferimento alle attività connesse alla propria competenza professionale come restauratore di beni culturali)**

- redazione di piani, progetti, relazioni ed ogni altro atto istruttorio previsto nei procedimenti di appalto di lavori pubblici a supporto tecnico-amministrativo del responsabile di settore;
- studio, collaborazione alla ricerca e redazione di pareri tecnici inerenti l'assetto territoriale, la riqualificazione ambientale e la gestione del patrimonio immobiliare ed artistico dell'Ente;
- collaborazione alla redazione di piani e progetti inerenti la sentieristica e la segnaletica;
- collaborazione alla redazione di strumenti di pianificazione territoriale;
- collaborazione al coordinamento e programmazione delle attività connesse alla gestione, conduzione e manutenzione di beni mobili ed immobili dell'Ente o in gestione ad esso e delle infrastrutture a servizio dell'area protetta;
- sovrintende alle attività dei profili di minor contenuto professionale di carattere tecnico operativo sul territorio anche ponendo in essere attività che richiedano particolare preparazione tecnica ed elevate conoscenze tecnologiche;
- sovrintende alle attività manutentive sul patrimonio forestale, giardini, aree attrezzate, strade, sentieri, parcheggi, segnaletica;
- collaborazione nelle attività antincendio e di protezione civile;
- sovrintende ai lavori inerenti la falegnameria, l'officina, le decorazioni, i restauri, l'edilizia e l'impiantistica;
- attività specializzata nel settore della conservazione, manutenzione e restauro del patrimonio storico, artistico e culturale;
- istruttoria per consulenze e pareri nell'area di competenza;
- ogni attività complementare all'area di competenza.

#### **UNITA' ORGANIZZATIVA SOCIO-CULTURALE**

**(con riferimento alle attività connesse alla propria competenza professionale come restauratore di beni culturali)**

- progettazione di materiale informativo di carattere socio-culturale;
- informazione socio-culturale nei confronti dell'utenza privata e di altre istituzioni pubbliche;

- organizzazione di iniziative e manifestazioni, anche in collaborazione con altri Enti, di carattere socio-culturale;
- studio, ricerca e monitoraggio nell'ambito dei molteplici aspetti connessi ai valori ed alle iniziative socio-culturali del territorio;
- promozione della collaborazione con le popolazioni locali e altri soggetti istituzionali o privati che operano sul territorio;
- collaborazione alla predisposizione di atti tecnici finalizzati alla elaborazione degli strumenti di programmazione socio economica;
- collaborazione alle attività museali ed ecomuseali;
- istruttoria per consulenze e pareri nell'area di competenza;
- ogni attività complementare all'area di competenza.

**Sede lavorativa:** sede principale di lavoro è situata presso la sede operativa dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti al Sacro Monte di Varallo – P.za Giovanni Paolo II – Località Sacro Monte – 13019 Varallo Sesia (VC).

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento economico, ai sensi del D.Lgs. 198/06 e s.m.i., dell'art. 57 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.

Il presente bando costituisce *lex specialis*. La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

#### **ART. 1 -TRATTAMENTO ECONOMICO**

Al posto di cui trattasi, inquadrato nella categoria D, compete il trattamento economico lordo previsto nel vigente CCNL stipulato il 21/5/2018 per il personale non dirigente Funzioni Locali – posizione economica D1, oltre che la tredicesima mensilità e l'indennità di comparto per dodici mensilità. A questi emolumenti inoltre si aggiungono, l'assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto), oltre al trattamento economico accessorio previsto dal CCNL di comparto e dal Contratto Integrativo vigente.

#### **ART. 2 -REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO**

Per essere ammessi alla selezione gli aspiranti devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e mantenuti al momento dell'assunzione, dei seguenti requisiti, sui quali l'Amministrazione si riserva eventuali accertamenti. L'accertamento del mancato possesso anche di uno solo di detti requisiti comporterà l'automatica esclusione dalla procedura concorsuale:

1. cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono presentare domanda, ai sensi dell'art. 38, comma 1 e 3 bis, del D. lgs. n. 165/2001, anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria. I candidati non italiani devono dichiarare di avere una conoscenza della lingua italiana adeguata allo svolgimento delle prove concorsuali, da accertarsi in sede di esame, con scrittura di testi lessicalmente e ortograficamente corretti rispetto alle regole della lingua italiana, e sostenendo l'eventuale colloquio in modo chiaro e comprensibile;

2. età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento della pensione per raggiunti limiti di età; o, se di età inferiore, non essere stato collocato a riposo sia con pensione di vecchiaia che di anzianità.

3. idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego (compatibilità alla mansione lavorativa). L'accertamento della mancanza dell'idoneità fisica prescritta per la posizione lavorativa comporta, comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro anche se l'accertamento è effettuato in corso di rapporto di lavoro;

4. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e dal pieno godimento dei diritti civili e politici, anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, se cittadini di altri Stati, ovvero i motivi di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali;

5. assenza di condanne penali o procedimenti penali in corso in Italia o all'estero o provvedimenti definitivi del Tribunale che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione o per reati che comportano la destituzione da pubblici uffici. Si precisa che ai sensi della Legge n. 475/1999 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;

6. non essere stati rinviati a giudizio, o condannati con sentenza non ancora passata in giudicato, per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base al CCNL di comparto ed alla legge;

7. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o condanna penale; non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico, non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

8. non essere stati licenziati da una Pubblica Amministrazione per non superamento del periodo di prova per il medesimo profilo messo a selezione o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e comunque con mezzi fraudolenti;

9. avere conseguito la qualifica di restauratore di beni culturali comprovata dall'essere inserito negli elenchi emessi dal 21.12.2018 al 31.07.2020 (ed eventuali elenchi successivi che siano emessi sino alla data di presentazione della domanda di ammissione al concorso) dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo ex art. 182 ed ex art. 29 del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), per entrambi i seguenti settori di competenza :nn.1 (Materiali lapidei, musivi e derivati) e 2 (Superfici decorate dell'architettura).

Sono inoltre ammessi al concorso i restauratori di beni culturali ex art. 29 del D.Lvo 42/2004 (che abbiano conseguito una laurea in Conservazione e Restauro presso le università o altri istituti di formazione accreditati dal Ministero per la formazione di Restauratori di beni culturali) o che siano diplomati presso le Scuole di alta formazione del MiBACT prima del 2009, in base al decreto MIUR del 21 dicembre 2017 purché tali titoli risultino validi per operare su entrambi i seguenti settori di competenza: nn.1 (Materiali lapidei, musivi e derivati) e 2 (Superfici decorate dell'architettura). Sono inoltre ammessi i restauratori con formazione presso istituzioni scolastiche estere che abbiano ottenuto dal Ministero per i Beni Culturali e il Turismo il riconoscimento della qualifica di Restauratore di beni culturali con riferimento ad entrambi i settori di competenza nn.1 (Materiali lapidei, musivi e derivati) e 2 (Superfici decorate dell'architettura).

Il candidato in possesso di un titolo di studio estero deve dichiarare di aver conseguito il decreto di riconoscimento del titolo emesso dal Ministero per i Beni Culturali e il Turismo. Il candidato, qualora non sia in possesso del suddetto decreto entro il termine di scadenza del presente bando, verrà ammesso con riserva fermo restando che dovrà produrre il suddetto documento, a pena di esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale.

10. Essere in possesso della patente di guida di categoria B in corso di validità;

11. conoscere le tecnologie informatiche e gli strumenti pratici legati alle più generiche tecnologie dell'informazione e della comunicazione e della lingua straniera Inglese. La padronanza di tali materie sarà accertata nella prova orale.

L'Ente sottoporrà a visita medica preventiva il vincitore in ottemperanza alle normative vigenti. Il giudizio medico positivo è indispensabile ai fini dell'assunzione.

L'Ente si riserva la facoltà di accertare, d'ufficio, la veridicità delle dichiarazioni rese, fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dall'assunzione.

L'Ente si riserva, inoltre, di escludere il candidato per difetto dei prescritti requisiti, in ogni momento e con motivato provvedimento.

La domanda di ammissione deve contenere tutte le dichiarazioni riportate nello schema allegato al presente bando (**Allegato A**).

Le omesse dichiarazioni relative ai requisiti di ammissione, così come l'omissione della firma in calce alla domanda comportano l'esclusione dal concorso.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 la firma non deve essere autenticata.

Ai sensi dell'art.3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti per ottenere l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

### **ART. 3 -RISERVE**

Alla presente selezione non trova applicazione la riserva a favore dei militari volontari di truppa delle tre forze armate congedati senza demerito dalle ferme contratte, ai sensi dell'art. 1014, c. 3, del D.Lgs. n. 66 del 15 marzo 2010, né la riserva a favore degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta delle tre Forze Armate, ai sensi dell'art. 678, c. 9 del medesimo D.Lgs. n. 66/2010, in quanto la stessa non può operare integralmente o parzialmente poiché dà luogo solo a frazioni di posto. Tale frazione sarà cumulata con la riserva relativa ad altri concorsi banditi dall'Amministrazione, ovvero sarà applicata nell'ipotesi in cui si proceda ad assunzioni attingendo dalla graduatoria degli idonei, al raggiungimento di una frazione del 100%.

### **ART. 4 -PREFERENZE**

Sono applicate, a parità di merito, le preferenze elencate nel D.P.R. 9 maggio 1994, n.487 art. 5, così come modificato dal D.P.R. 30 ottobre 1996 n.693, dall'art. 3, comma 7, della Legge 15 maggio 1997, n.127 e dall'art. 2, comma 9, della Legge 16 giugno 1998, n.191, così come riepilogate nell'**Allegato "B"** al presente bando.

**ATTENZIONE.** L'omessa dichiarazione, entro la data di scadenza del bando, dei titoli che danno diritto alle preferenze di cui al presente articolo, anche se posseduti entro tale data, esclude il candidato dal beneficio.

## ART. 5 –DOMANDA

La domanda di ammissione al concorso, sottoscritta dal concorrente a pena di esclusione, redatta utilizzando lo schema allegato al presente bando (**Allegato A**), con caratteri chiari e leggibili, deve contenere le seguenti dichiarazioni, rese dall'aspirante alla selezione, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci (l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 è tenuta a effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47):

- a) il cognome e nome, il luogo di nascita e la data, il codice fiscale e il luogo di residenza;
- b) l'indirizzo di posta elettronica digitale per eventuali comunicazioni. I candidati dovranno comunicare tempestivamente l'eventuale variazione dei loro recapiti dichiarati per la comunicazione con l'Amministrazione;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea. Coloro che non sono cittadini italiani devono dichiarare sia lo Stato di cui posseggono la cittadinanza sia di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana; oppure di essere familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero di essere cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria; tutti costoro dovranno parimenti dichiarare di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- d) di avere età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento della pensione per raggiunti limiti di età; e di non essere stato collocato a riposo sia con pensione di vecchiaia che di anzianità;
- e) di possedere l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego;
- f) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste elettorali, e di godere dei diritti civili e politici;
- g) l'assenza di condanne penali o procedimenti penali in corso in Italia o all'estero o provvedimenti definitivi del Tribunale che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione o per reati che comportino la destituzione da pubblici uffici;
- h) di non essere stati rinviati a giudizio, o condannati con sentenza non ancora passata in giudicato per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base al CCNL di comparto ed alla legge;
- i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o condanna penale; di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico; di non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- l) di non essere stati licenziati da una Pubblica Amministrazione per non superamento del periodo di prova per il medesimo profilo messo a selezione né a seguito dell'accertamento che l' impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e comunque con mezzi fraudolenti;
- m) di avere conseguito la qualifica di restauratore di beni culturali precisando l'elenco del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo in cui risulta inserito ex art. 182 ed ex art. 29 del

decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), per entrambi i settori di competenza nn.1 (Materiali lapidei, musivi e derivati) e 2 (Superfici decorate dell'architettura); oppure di avere conseguito una laurea in Conservazione e Restauro presso le università o altri istituti di formazione accreditati dal Ministero per la formazione di Restauratori di beni culturali o di diploma conseguito presso le Scuole di alta formazione del MiBACT prima del 2009, in base al decreto MIUR del 21 dicembre 2017, titoli che risultino coprire entrambi i settori di competenza nn.1 (Materiali lapidei, musivi e derivati) e 2 (Superfici decorate dell'architettura) o in alternativa di essere restauratori con formazione presso istituzioni scolastiche estere che abbiano ottenuto dal Ministero per i Beni Culturali e il Turismo il riconoscimento della qualifica di Restauratore di beni culturali con riferimento ad entrambi i settori di competenza nn.1 (Materiali lapidei, musivi e derivati) e 2 (Superfici decorate dell'architettura);

n) di essere in possesso della patente di guida di categoria B in corso di validità;

o) eventuale possesso di titoli di cui all'allegato B) che conferiscono la preferenza a parità di punteggio con specificazione dei titoli stessi;

p) di essere a conoscenza della necessità di possedere ai fini dell'assunzione il requisito dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego (compatibilità alle mansioni lavorative afferenti al profilo professionale richiesto dal bando), requisito che verrà verificato dall'amministrazione al momento dell'assunzione;

q) che le dichiarazioni rese in precedenza sono documentabili;

r) eventuale diritto all'esonero dalla preselezione ai sensi dell'articolo 20, comma 2 bis della legge 104/1992 in quanto portatore di handicap affetto da invalidità uguale o superiore all'80%;

s) la dichiarazione della conoscenza delle tecnologie informatiche e degli strumenti pratici legati alle più generiche tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) e della lingua straniera Inglese; di tali conoscenze l'accertamento avverrà durante lo svolgimento della prova orale;

t) la regolarità della propria posizione nei riguardi degli obblighi militari (dichiarazione da compilarsi per i soli candidati di sesso maschile);

u) di consentire il trattamento e l'utilizzo dei dati personali nel rispetto della normativa nazionale ed europea vigente in materia;

Agli eventuali titoli redatti in lingua straniera dovrà essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

La domanda di ammissione alla selezione deve essere indirizzata all'Ufficio Personale dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti e presentata entro le ore 12 del 30° giorno successivo al giorno della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale - 4<sup>a</sup> Serie Speciale Concorsi secondo le sotto riportate modalità:

**a) direttamente** all'Ufficio Protocollo della sede Legale e Amministrativa dell'Ente – Cascina Valperone 1 – 15020 PONZANO MONFERRATO (AL) dal lunedì al venerdì con orario 9,00 – 12,30

**b) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento** all'indirizzo della sede legale dell'Ente Cascina Valperone 1 – 15020 PONZANO MONFERRATO (AL).

Al fine del rispetto dei termini, farà fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante la raccomandata a.r., per cui si riterrà pervenuta in tempo utile se inviata entro il termine di scadenza .

Sul retro della busta il concorrente deve apporre il proprio nome, cognome ed indirizzo e l'indicazione del concorso al quale intende partecipare: l'omissione di tali indicazioni non comporta l'esclusione dal concorso.



**c) a mezzo PEC inviando la domanda scannerizzata completa di allegati in formato P.D.F. all'indirizzo [segreteria@pec.sacri-monti.com](mailto:segreteria@pec.sacri-monti.com).** In tal caso sono ammesse domande provenienti solo da caselle di posta elettronica certificata.

Per le domande trasmesse da casella di posta elettronica certificata farà fede la data attestante l'invio e la consegna del documento informatico rilasciata dal gestore.

Qualora la data di scadenza del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, cada in un giorno prefestivo o festivo, la scadenza si intende prorogata alle ore 12 del primo giorno lavorativo seguente.

La domanda di ammissione deve contenere tutte le dichiarazioni riportate nello schema allegato al presente bando (**allegato A**).

La busta contenente la domanda di ammissione e i documenti di partecipazione al concorso deve riportare sulla facciata l'indicazione "Contiene domanda di partecipazione al concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di "Funzionario Tecnico restauratore di beni culturali" Categoria D.

Nel caso di inoltro tramite posta elettronica certificata, nell'oggetto della *mail* specificare che trattasi di "domanda di partecipazione a concorso pubblico – Funzionario Tecnico restauratore di beni culturali" Categoria D".

L'Amministrazione non terrà conto delle domande che non siano conformi a quanto indicato nel presente bando, salvo che i difetti non siano facilmente e tempestivamente sanabili entro la data di scadenza del presente bando.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere ai candidati di regolarizzare o integrare la domanda di partecipazione entro il termine perentorio che sarà loro comunicato.

La domanda, a pena d'esclusione, deve essere sottoscritta dal candidato.

L'Amministrazione non si assume responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né da eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né da mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata, né da disguidi nella trasmissione informatica o dovuti a malfunzionamento della posta elettronica.

## **ART. 6- DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

I concorrenti devono in ogni caso, a pena di esclusione, allegare alla domanda di partecipazione al concorso:

- fotocopia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità;
- documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della Legge 97/2013 (solo per i cittadini extracomunitari);
- curriculum vitae in formato europeo
- attestazione della qualifica di restauratore di beni culturali comprovata dall'essere inserito negli elenchi emessi dal 21.12.2018 al 31.07.2020 (ed eventuali elenchi successivi che siano emessi sino alla data di presentazione della domanda di ammissione al concorso) dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo ex art. 182 ed ex art. 29 del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), per entrambi i seguenti settori di competenza: nn.1 (Materiali lapidei, musivi e derivati) e 2 (Superfici decorate dell'architettura), Percorsi formativi professionalizzanti ai sensi del D.M. 87/2009; PFP1-Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura.

Oppure diploma di laurea (ex art. 29 D.lvo 42/2004) in Conservazione e Restauro conseguito presso le università o altri istituti di formazione accreditati dal Ministero per la formazione di Restauratori di beni culturali a condizione che tale titolo consenta di operare in entrambi i settori di competenza nn.1 (Materiali lapidei, musivi e derivati) e 2 (Superfici decorate dell'architettura), Percorsi formativi professionalizzanti ai sensi del D.M. 87/2009 PFP1-Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura;

o diploma conseguito presso le Scuole di alta formazione del MiBACT prima del 2009, in base al decreto MIUR del 21 dicembre 2017, a condizione che tale titolo consenta di operare in entrambi i settori di competenza nn.1 (Materiali lapidei, musivi e derivati) e 2 (Superfici decorate dell'architettura), Percorsi formativi professionalizzanti ai sensi del D.M. 87/2009 PFP1-Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura;

oppure decreto del Ministero per i Beni Culturali e il Turismo di attestazione della qualifica di restauratore conseguita a seguito di percorso di formazione presso istituzioni scolastiche estere (di cui deve essere allegato il diploma) che consenta di operare in entrambi i settori di competenza nn.1 (Materiali lapidei, musivi e derivati) e 2 (Superfici decorate dell'architettura), Percorsi formativi professionalizzanti ai sensi del D.M. 87/2009 PFP1-Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura.

- elenco di tutti gli allegati datato e firmato;
- documentazione comprovante il possesso di eventuali titoli di precedenza o preferenza come individuati nell'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 s.m.i. e nella tabella riportata nel presente bando (**allegato B**), ovvero una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000. Nel caso si intenda avvalersi del titolo di preferenza di cui al n. 18 dell'elenco allegato B (i coniugi e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico) deve essere prodotta apposita dichiarazione.

Non si terrà conto di titoli dichiarati per i quali non sia allegata la relativa documentazione nelle forme suddette.

L'omessa dichiarazione, entro la data di scadenza del bando, dei titoli che danno diritto alle preferenze o precedenza, anche se posseduti entro tale data, escludono il candidato dal beneficio.

## **ART. 7 –AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DAL CONCORSO**

L' ammissione o l'esclusione dal concorso dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso, verrà pubblicata sul sito web dell'Ente nella sezione amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso;
- la mancata indicazione del nome, cognome, luogo e data di nascita e domicilio del candidato;
- il ricevimento della domanda oltre il termine di scadenza del bando;
- la mancata produzione della documentazione richiesta per l'ammissione;
- la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle previste dal bando;
- la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato;
- la mancata sottoscrizione della domanda precisando che:
  - . si intende sottoscritta la domanda inoltrata in forma cartacea che rechi la firma autografa in originale;
  - . si intende sottoscritta la domanda inoltrata tramite PEC in conformità a quanto previsto dall'art. 65 del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Ogni avviso o comunicazione relativo al concorso sarà effettuato dall'Amministrazione mediante la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso" indirizzo <http://www.sacri-monti.com/bandi-di-concorso/>. Tali avvisi o comunicazioni sostituiranno qualsiasi altro tipo di comunicazione, avranno valore di notifica a tutti gli effetti e non saranno seguiti da ulteriori avvisi o comunicazioni.

Può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

#### **ART. 8–MATERIE D'ESAME**

- elementi di diritto pubblico e amministrativo con particolare riferimento alla disciplina del lavoro pubblico e alle responsabilità dei dipendenti pubblici;
- elementi di diritto regionale con riferimento all'Ente di gestione dei Sacri Monti;
- elementi di diritto sul patrimonio culturale;
- competenze tecniche e culturali proprie della professionalità e delle mansioni di restauratore di beni culturali
- conoscenza delle tecnologie informatiche, Codice dell'Amministrazione Digitale, conoscenza della lingua inglese.

#### **ART. 9-PROGRAMMA D'ESAME**

Le prove concorsuali consistono in due prove scritte e una prova orale. Esse sono dirette ad accertare la professionalità dei candidati in riferimento alle attività da svolgere nonché le capacità di risolvere problemi, elaborare soluzioni nell'ambito delle proprie competenze lavorative e di inserirsi nell'organizzazione dell'Ente.

La durata effettiva delle prove sarà stabilita dalla Commissione Esaminatrice.

In particolare, la selezione prevede:

1^ prova scritta:

quesiti a risposta aperta attinenti alle materie d'esame;

2^ prova scritta

redazione di un elaborato tecnico-pratico sulle materie oggetto di esame e attinente la concreta attività lavorativa e le mansioni del restauratore di beni culturali;

prova orale

Colloquio vertente sulle materie d'esame.

I candidati ammessi alla prova orale dovranno sostenere, nell'ambito della prova stessa, l'accertamento diretto del livello di conoscenza e uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese e la prova orale si intende superata se il candidato abbia conseguito una votazione di almeno 70/100.

Saranno ammessi alla prova orale solo i candidati che abbiano conseguito, in ciascuna prova scritta, una valutazione di almeno 70/100.

La votazione relativa a ciascuna prova d'esame verrà espressa in centesimi.

Le singole prove di esame si intendono superate se viene raggiunto il punteggio minimo di 70/100 per ciascuna prova. L'ammissione alla/alle prova/prove successive sarà quindi subordinata al raggiungimento nella o nelle prove precedenti del punteggio minimo.

Nel caso in cui nella prima prova scritta corretta dalla Commissione Esaminatrice il candidato non abbia raggiunto un punteggio minimo di 70/100, non si darà luogo alla correzione della seconda prova scritta.

Al termine della valutazione di tutti gli elaborati delle prove scritte, verrà pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti nella Sezione "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso" indirizzo <http://www.sacri-monti.com/bandi-di-concorso/>, l'elenco

dei candidati ammessi alla prova orale, con relativo punteggio attribuito. Non si darà corso a comunicazioni individuali ai candidati.

Durante lo svolgimento delle prove i candidati non potranno consultare alcun testo e neppure utilizzare appunti di qualsiasi tipo.

Non è ammesso portare alla prova testi di alcun genere, vocabolari, cellulari, apparecchiature elettroniche e/o informatiche portatili, a pena di esclusione.

## **ART. 10 – VALUTAZIONE DEI TITOLI**

Il punteggio attribuito ai titoli valutabili, ai fini della stesura della graduatoria finale di merito, non potrà superare il valore massimo complessivo di punti 70 ripartiti tra titoli di studio o requisiti di formazione (max 32 punti), titoli di servizio (max 33 punti), altri titoli (max 5 punti).

La valutazione dei titoli, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, è effettuata dopo le prove scritte e prima della correzione degli elaborati dalla Commissione esaminatrice, che verificherà i titoli che i candidati avranno indicato esaminando la documentazione fatta pervenire, secondo i criteri di seguito indicati:

**a) titoli di studio** -o requisiti di formazione fino ad un massimo di 32 (trentadue) punti:

- 12 (dodici) punti per l'eventuale laurea in discipline storico artistiche che si aggiunga a quella che eventualmente abbia consentito di acquisire l'abilitazione a svolgere il ruolo di restauratore di beni culturali (LS, LM, DL esclusa quindi quella triennale).

- 20 (venti) punti nel caso il candidato sia in possesso, oltre alla qualifica di restauratore di beni culturali nei settori di competenza 1 e 2, anche della qualifica di restauratore di beni culturali per il settore di competenza n.7 (Materiali e manufatti ceramici e vitrei), percorsi formativi professionalizzanti ai sensi del D.M. 87/2009 PFP4- (Materiali e manufatti ceramici, vitrei e organici. Materiali e manufatti in metallo e leghe).

**b) titoli di servizio** - fino ad un massimo di 33 (trentatre) punti, in base all'esperienza professionale maturata alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione:

- n. 2 (due) punti per ogni anno di esperienza professionale maturata, con qualunque tipologia contrattuale, presso una qualsiasi pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in attività lavorative specificamente riferite al profilo professionale per cui si concorre e all'attività di restauratore di beni culturali per un massimo di 20 (venti) punti;

- n. 2 (due) punti per ogni anno di esperienza professionale maturata, con qualunque tipologia contrattuale, presso le università o altri istituti di formazione accreditati dal Ministero per la formazione e abilitazione di Restauratori di beni culturali inclusi eventuali istituti di formazione esteri presso cui il candidato si sia formato conseguendo poi dal Ministero per i Beni Culturali e il Turismo il **riconoscimento della qualifica** di Restauratore di beni culturali, per un massimo di 13 (tredici) punti.

Nel caso di periodi inferiori all'anno, il punteggio, per ciascuna delle suddette tipologie di titoli di servizio, sarà attribuito proporzionalmente (quindi per dodicesimi) considerando come mese intero frazioni di mese superiori a 15 giorni e non conteggiando quelle inferiori.

Dai periodi di servizio devono essere detratti quelli trascorsi in aspettativa per motivi di famiglia ed i periodi di sospensione dal servizio;

**c) altri titoli**, quali pubblicazioni o riconoscimenti scientifici - fino ad un massimo di 5 (cinque) punti, sulla base di quanto riportato nel *curriculum vitae*.

## **ART. 11 - CALENDARIO DELLE PROVE**

Le date ed il luogo di svolgimento delle prove verranno successivamente comunicati con avviso inserito sul sito internet istituzionale dell'Ente di gestione dei Sacri Monti nella Sezione "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso" che avrà efficacia legale di notificazione a tutti

gli effetti di legge senza alcuna altra comunicazione. I candidati, pertanto, per acquisire le necessarie informazioni sulla presente procedura selettiva sono tenuti, per tutta la durata della stessa, a consultare il sito internet istituzionale dell'Ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso" indirizzo <http://www.sacri-monti.com/bandi-di-concorso/>  
Con la stessa modalità verranno comunicate eventuali variazioni alle date/orario e luogo delle prove.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione saranno tenuti a presentarsi senza alcun preavviso nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati nell'avviso, muniti di documento di identità in corso di validità. La mancata partecipazione a una sola delle prove di cui sopra, sarà considerata come rinuncia al concorso. Anche il ritardo del candidato a una sola delle prove, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.  
Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i concorrenti dovranno esibire un documento di riconoscimento, munito di fotografia, legalmente valido.

L'esito delle prove scritte sarà pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente a decorrere dalla data che sarà comunicata nel corso delle prove stesse.

*L'elenco degli ammessi alla prova orale e dei non ammessi per mancato superamento delle prove scritte, sarà pubblicato - con l'indicazione delle votazioni riportate nelle singole prove -sul sito internet dell'Ente, con valore di notifica a tutti gli effetti (nella Sezione "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso" indirizzo <http://www.sacri-monti.com/bandi-di-concorso/>).*

## **ART. 12 - PRESELEZIONE**

L'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare una preselezione dei concorrenti, mediante il ricorso a quesiti/test selettivi vertenti sulle materie oggetto della prova scritta, nel caso in cui il numero dei partecipanti aventi diritto superi il numero di trenta (30) unità.

In tal caso verrà data comunicazione agli iscritti attraverso pubblicazione del diario d'esame sul sito internet dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti nella Sezione "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso" indirizzo <http://www.sacri-monti.com/bandi-di-concorso>

Durante lo svolgimento della prova preselettiva non è consentita la consultazione di alcun testo di legge né di altra documentazione.

Alla prima prova scritta saranno ammessi i primi trenta (30) candidati che avranno superato la prova preselettiva.

Nel caso in cui nella graduatoria risultante dalla preselezione vi siano candidati posizionati a pari merito al trentesimo posto, gli stessi saranno comunque ammessi alle prove scritte.

La comunicazione, avente valore di notifica a tutti gli effetti, dell'elenco degli ammessi alle prove scritte sarà effettuata tramite pubblicazione sul sito internet dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti nella Sezione "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso" indirizzo <http://www.sacri-monti.com/bandi-di-concorso>

La graduatoria formata sulla base dei risultati della prova preselettiva sarà valida esclusivamente al fine dell'ammissione alle successive prove scritte e non sarà utile per la formazione della graduatoria finale di merito.

## **ART. 13 -FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA GRADUATORIA**

La Commissione Esaminatrice, espletato il concorso, procederà alla formazione della graduatoria di merito dei candidati ritenuti idonei, secondo l'ordine decrescente del punteggio ottenuto da ciascun candidato sommando la media dei voti conseguiti nelle due prove scritte con il voto conseguito nella prova orale, e con il punteggio attribuito nella valutazione dei titoli previa valutazione, a parità di punteggio, dei titoli di preferenza di legge che il candidato indicherà e alleggerà alla domanda di partecipazione.

La graduatoria verrà pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso"indirizzo <http://www.sacri-monti.com/bandi-di-concorso/>

Il Direttore dell'Ente, sulla scorta dei verbali trasmessi dalla Commissione Esaminatrice, verificata la legittimità delle operazioni concorsuali, approva la graduatoria finale di merito e dichiara/nomina vincitore il candidato collocato al primo posto della graduatoria finale di merito. La graduatoria finale, così approvata, verrà pubblicata all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale dell'Ente.

**A tal fine il candidato dovrà tempestivamente comunicare all'Ente ogni variazione del proprio recapito durante il periodo di vigenza della graduatoria stessa.**

*Ai sensi dell'art. 1 commi 148 e 149 della Legge n. 160/2019 la graduatoria potrà essere utilizzata per eventuali assunzioni a tempo determinato ed indeterminato sia a tempo pieno sia a tempo parziale nei limiti delle disposizioni normative previste in materia di assunzione del personale negli Enti Locali ed avrà durata di due anni dalla data di approvazione.*

*La rinuncia dei candidati all'assunzione a tempo indeterminato comporterà la decadenza dalla graduatoria.*

*Non si darà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso (art. 3 comma 22 Legge 537/93 e smi).*

## **ART. 14 -CONDIZIONI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO**

Sulla base della graduatoria formulata dall'apposita Commissione Esaminatrice, l'Ente, permettendolo la legislazione in materia di pubblico impiego vigente al momento, provvederà all'assunzione del vincitore mediante contratto di lavoro individuale. Il vincitore del concorso – prima della stipula del contratto di lavoro individuale –*sarà sottoposto a visita medica ai fini di attestare l'idoneità alle mansioni legate alla categoria e al profilo professionale di inquadramento.*

Il vincitore del concorso sarà tenuto a presentare eventuali titoli dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, non rilasciabili da Pubbliche Amministrazioni, nei termini contrattuali previsti.

Il vincitore dovrà assumere servizio entro il termine fissato nella lettera di invito alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. Qualora non produca uno o tutti i documenti e dichiarazioni richiesti o, senza giustificato motivo, non assuma servizio alla data fissata, sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria concorsuale. La rinuncia alla sottoscrizione del contratto individuale comporta la decadenza dalla graduatoria.

Indipendentemente dai documenti presentati è riservata all'Amministrazione la facoltà di accertare il possesso di tutti i requisiti richiesti.

Il contratto individuale di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso, nonché per il periodo di prova.

Il contratto individuale di lavoro si risolve di diritto nel caso in cui il lavoratore non assuma servizio alla data stabilita salvo proroga del termine per giustificato e documentato motivo e nel caso in cui mancasse uno dei necessari requisiti, accertato in sede di controllo delle autocertificazioni rese.

La stipula del contratto individuale di lavoro e l'assunzione in servizio del vincitore sono comunque subordinate, oltre alla verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione, alla concreta possibilità di costituire il relativo rapporto da parte dell'Amministrazione, in relazione alle leggi, disposizioni di legge riguardanti il personale degli enti locali, vigenti al momento della stipulazione e alle disponibilità finanziarie dell'Ente.

Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica.

Il vincitore non potrà acquisire la stabilità all'impiego se non trascorso il periodo di prova previsto dal CCNL del personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali e dovrà sottostare alle norme contrattuali e di legge in vigore ed a tutte quelle altre che fossero emanate in futuro. Tale periodo non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

## **ART. 15 -DISPOSIZIONI FINALI**

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando, nonché di tutte le norme in materia di pubblico impiego e disposizioni contenute nel C.C.N.L per i dipendenti del comparto Funzioni Locali.

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento U.E. 2016/679 i dati personali contenuti nella domanda, saranno trattati, con supporti cartacei e informatici a disposizione degli uffici, esclusivamente ai fini della presente procedura e in caso di assunzione ai fini della costituzione del rapporto di lavoro, ivi compresa la pubblicazione all'Albo Pretorio delle risultanze delle prove.

Si rammenta che prima di procedere all'eventuale assunzione in servizio, verrà verificata la veridicità delle dichiarazioni rese.

Il presente avviso non vincola in alcun modo questa Amministrazione che si riserva, altresì, la facoltà di non dare corso alla procedura in caso di sopravvenute cause ostative normative o per ragioni di opportunità.

Il presente bando di concorso viene pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet istituzionale dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti nella Sezione "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4<sup>a</sup> Serie Speciale Concorsi e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Eventuali informazioni potranno essere richieste al Responsabile dell'Ufficio Personale dell'Ente - **Sig. Giorgio TROVA (tel.0163 53938) giorgio.trova@sacri-monti.com.**

Ponzano Monferrato, 14/9/2020

IL DIRETTORE  
Dott.ssa Elena De Filippis  
(f.to digitalmente)

## Allegato A) SCHEMA DI DOMANDA

Ente di Gestione dei Sacri Monti  
Cascina Valperone n. 1  
Ponzano Monferrato (AL)

[segreteria@pec.sacri-monti.com](mailto:segreteria@pec.sacri-monti.com)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE BANDO DI CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO, DI N. 1 POSTO DI **FUNZIONARIO TECNICO RESTAURATORE di beni culturali riconosciuto ai sensi degli artt. 29 e 182 del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio)**

Il/La Sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_), residente in  
\_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_), Via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, C.A.P.  
\_\_\_\_\_, tel. fisso \_\_\_\_\_ cellulare  
\_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_

### CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione pubblica in oggetto da impiegare presso la sede operativa del Sacro Monte di Varallo – Località Sacro Monte, P.za Giovanni Paolo II – 13019 Varallo Sesia (VC).

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punibili ai sensi del medesimo D.P.R. N°445/2000.

### DICHIARA (Barrare le caselle quando ricorre il caso)

1. Di essere cittadino/a (barrare la casella interessata):

italiano/a;  
 di altro Paese dell'Unione Europea, (specificare) \_\_\_\_\_;  
 di altro Paese non appartenente all'Unione Europea (specificare) \_\_\_\_\_,  
familiare di \_\_\_\_\_ indicare il grado di parentela \_\_\_\_\_,  
nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ residente a  
\_\_\_\_\_ cittadino di un Paese dell'Unione Europea  
(specificare) \_\_\_\_\_ e di essere:

iscritto anagraficamente nel Comune di \_\_\_\_\_;  
 titolare del diritto di soggiorno;  
 titolare del diritto di soggiorno permanente;  
 di altro Paese non appartenente all'Unione Europea, (specificare)  
\_\_\_\_\_

e di essere:

iscritto anagraficamente nel Comune di \_\_\_\_\_;  
 titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, rilasciato da  
\_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;  
 titolare dello *status* di rifugiato, riconosciuto da \_\_\_\_\_ in data  
\_\_\_\_\_;



titolare dello *status* di protezione sussidiaria riconosciuto da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;

Se cittadino di uno Stato straniero, di possedere i seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza parlata e scritta della lingua italiana

2. di possedere l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego, requisito che verrà verificato dall'amministrazione al momento dell'assunzione;

3. di godere dei diritti civili e politici non essendo stato escluso dall'elettorato politico attivo e di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_;

oppure, di non essere iscritto/a per i seguenti motivi: \_\_\_\_\_;

4. di non avere riportato condanne penali, e non essere stato interdetto o sottoposto a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dagli impieghi presso gli enti locali, e di non avere procedimenti penali pendenti;

oppure, di avere i seguenti procedimenti penali in corso: \_\_\_\_\_

oppure, di aver riportato le seguenti condanne penali anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale: \_\_\_\_\_.

5. di non essere stato rinviato a giudizio, o condannato con sentenza non ancora passata in giudicato, per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base al CCNL di comparto ed alla legge;

6. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o condanna penale; di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico; di non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

7. di non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione per non superamento del periodo di prova per il medesimo profilo messo a selezione né a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e comunque con mezzi fraudolenti;

8. di essere in possesso di attestazione della qualifica di restauratore di beni culturali comprovata dall'essere inserito negli elenchi emessi dal 21.12.2018 al 31.07.2020 (ed eventuali elenchi successivi che siano emessi sino alla data di presentazione della domanda di ammissione al concorso) dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo ex art. 182 ed ex art. 29 del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), per entrambi i seguenti settori di competenza: nn.1 (Materiali lapidei, musivi e derivati) e 2 (Superfici decorate dell'architettura), Percorsi formativi professionalizzanti ai sensi del D.M. 87/2009 PFP1-Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura;

oppure di essere in possesso di attestazione della qualifica di restauratore di beni culturali ex art. 29 D.lvo 42/2004 conseguita con laurea in Conservazione e Restauro in data \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ o diploma conseguito \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ (università o altri istituti di formazione accreditati dal Ministero per la formazione di Restauratori di beni culturali) che consenta di operare in entrambi i seguenti settori di competenza: nn.1 (Materiali lapidei, musivi e derivati) e 2 (Superfici decorate dell'architettura), Percorsi formativi professionalizzanti ai sensi del D.M. 87/2009 PFP1-Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura)

[ ] oppure di essere in possesso di diploma di formazione conseguito (prima del 2009) il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ (Scuole di alta formazione del MiBAC) in base al decreto MIUR del 21 dicembre 2017 che consenta di operare in entrambi i seguenti settori di competenza: nn.1 (Materiali lapidei, musivi e derivati) e 2 (Superfici decorate dell'architettura), Percorsi formativi professionalizzanti ai sensi del D.M. 87/2009 PFP1-Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura)

[ ] oppure di avere ottenuto dal Ministero per i Beni Culturali e il Turismo il decreto di riconoscimento della qualifica di Restauratore di beni culturali a seguito di percorso di formazione con laurea o diploma finale conseguito il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ (istituzioni scolastiche estere) che consenta di operare in entrambi i settori di competenza nn.1 (Materiali lapidei, musivi e derivati) e 2 (Superfici decorate dell'architettura), Percorsi formativi professionalizzanti ai sensi del D.M. 87/2009 PFP1-Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura)

9. di essere in possesso della patente di guida di categoria B in corso di validità.

10. il possesso di seguenti eventuali titoli di precedenza o preferenza come individuati nell'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 s.m.i. e nella tabella riportata nel presente bando (Allegato B):

\_\_\_\_\_

11. che le dichiarazioni rese in precedenza sono documentabili;

12. di consentire il trattamento e l'utilizzo dei dati personali nel rispetto della normativa nazionale ed europea vigente in materia.

13. di aver prestato servizio presso enti pubblici/aziende nel seguente periodo:

ente/azienda \_\_\_\_\_ data inizio \_\_\_\_\_ data fine \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ causa di risoluzione \_\_\_\_\_

ente/azienda \_\_\_\_\_ data inizio \_\_\_\_\_ data fine \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ causa di risoluzione \_\_\_\_\_

14. di accettare incondizionatamente tutte le norme contenute nel bando di concorso.

### **AUTORIZZA**

l'Ente di Gestione dei Sacri Monti all'utilizzo dei dati personali contenuti nella domanda per le finalità relative alla selezione, nel rispetto del Regolamento U.E. 2016/679.

Allega:

- fotocopia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità;
- documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della Legge 97/2013 (solo per i cittadini extracomunitari);
- curriculum vitae in formato europeo
- copia dell'attestazione della qualifica di restauratore di beni culturali comprovata dall'essere inserito negli elenchi emessi dal 21.12.2018 al 31.07.2020 (ed eventuali elenchi successivi che siano emessi sino alla data di presentazione della domanda di ammissione al concorso)

[ ] oppure (ex art. 29 D.lvo 42/2004) diploma di laurea in Conservazione e Restauro conseguito presso le università o altri istituti di formazione accreditati dal Ministero per la formazione di Restauratori di beni culturali che consenta di operare in entrambi i settori di competenza nn.1 (Materiali lapidei, musivi e derivati) e 2 (Superfici decorate dell'architettura), Percorsi formativi

professionalizzanti ai sensi del D.M. 87/2009 PFP1-Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura

[ ] oppure diploma conseguito presso Scuole di alta formazione del MiBACT prima del 2009, in base al decreto MIUR del 21 dicembre 2017 che consenta di operare in entrambi i settori di competenza nn.1 (Materiali lapidei, musivi e derivati) e 2 (Superfici decorate dell'architettura), Percorsi formativi professionalizzanti ai sensi del D.M. 87/2009 PFP1-Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura

[ ] oppure decreto ottenuto dal Ministero per i Beni Culturali e il Turismo di riconoscimento della qualifica di Restauratore di beni culturali conseguita a seguito di percorso di formazione presso istituzioni scolastiche estere che consenta di operare in entrambi i settori di competenza nn.1 (Materiali lapidei, musivi e derivati) e 2 (Superfici decorate dell'architettura), Percorsi formativi professionalizzanti ai sensi del D.M. 87/2009 PFP1-Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura. In questo caso deve essere allegato anche il diploma conseguito a seguito di percorso di formazione presso le suddette istituzioni scolastiche estere

- elenco di tutti gli allegati datato e firmato;

- documentazione comprovante il possesso di eventuali titoli di precedenza o preferenza come individuati nell'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 s.m.i. e nella tabella riportata nel presente bando (**allegato B**), ovvero una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000. Nel caso si intenda avvalersi del titolo di preferenza di cui al n. 18 dell'elenco allegato B (i coniugi e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico) deve essere prodotta apposita dichiarazione.

Luogo \_\_\_\_\_

data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

## **Allegato B**

Titoli di preferenza a parità di merito e/o a parità di titoli

A parità di punteggio valgono i criteri di precedenza e preferenza previsti dalle vigenti norme e di seguito elencati:

a parità di merito hanno la preferenza:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato
- 5) gli orfani di guerra
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato
- 8) i feriti in combattimento
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati ed i fratelli e le sorelle vedovi o non sposati dei caduti in guerra
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- dalla minore età dei figli.

I titoli di preferenza operano a condizione che siano dichiarati e *allegati* nella domanda di partecipazione e posseduti entro la data di scadenza del bando.